



Prima Meditazione

1 MARZO

LA MANO TESA DI GESÙ

Coraggio e paure del discepolo

Mt 14, 22-32

Ingresso in preghiera

Introduzione

La vita del discepolo non è mai tranquilla; essa conosce un movimento continuo, fatto di momenti di slancio e di momenti di arresto, momenti di coraggio e momenti di paure. Eppure la vita del discepolo è attraversata da una domanda, che quando si accende sembra non spegnersi mai: *Cosa devo fare Signore?*

E' la stessa domanda che un giorno si è sentito rivolgere Gesù, da un tale, un giovane, che a voce alta ha espresso qualcosa che c'è nel cuore di ciascuno di noi: *Cosa devo fare per avere la vita eterna?*

La domanda del giovane in cerca della vita eterna concerne la sua salvezza; è l'unica vera e valida ricerca. Ma non è facile porre la domanda nella forma giusta. Infatti egli si rivolge con la sua domanda al «buon maestro»; vuole sentire l'opinione, il consiglio, il giudizio del buon signore, del grande maestro.

Voleva parlare della vita eterna con un buon maestro; invece deve sentirsi dire che con questa domanda egli non si trova di fronte ad un buon maestro, ma a Dio stesso.

Gesù allontana lo sguardo da sé e lo indirizza al solo Dio buono, e appunto in questo atto si dimostra Figlio perfetto e obbediente di Dio.

Il giovane cercava la sua via per conquistare la vita eterna, Gesù gli dice: «lo ti chiamo, ecco tutto».



Il giovane cercava una risposta alla sua domanda. La risposta è: Gesù Cristo. Il giovane voleva sentire la parola del buon maestro, ora riconosce che questa parola è... l'uomo stesso a cui ha rivolto la sua domanda. Il giovane si trova di fronte al Figlio di Dio: un incontro pieno. Ora non esiste altro che un sì o un no, obbedienza o disobbedienza. Il giovane risponde di no.

La chiamata al seguito di Gesù anche qui non ha altro contenuto all'infuori di Gesù stesso, il legame con lui, la comunione con lui. L'esistenza di chi vuole seguire Gesù non consiste in venerazione esaltata di un buon maestro, ma nell'obbedienza al Figlio di Dio.

(Dietrich Bonhoeffer, Sequela)

Inizio della celebrazione *(in piedi)*

Canto: SIGNORE NOSTRA FORZA

È la voce del mondo, come gemito lieve,
che ripete da sempre il suo inno alla pace.
È la voce dell'uomo, tra fatiche e silenzi,
che ricerca un rifugio in sentieri lontani.

Ma un giorno di memoria e stupore
la Parola è presente, si fa corpo di figlio;
nessuno lo credeva davvero
ed invece per tutti, un annuncio d'amore.

**Signore nostra forza, sapienza d'ogni tempo
illumina la strada, ricolmaci di gioia.**

**Signore nostra forza, fratello d'ogni istante
salvezza offerta all'uomo: insegnaci ad amare.**

È lo Spirito vivo, all'inizio dei tempi,
che diffuse la luce sulle terre infinite
È l'amore di Padre, nella storia più antica,
che divenne promessa sconfiggendo il peccato.
Quel gesto, indicibile dono, di immolarsi per tutti,
di donare la vita; quel gesto ci accompagna per sempre
è sorgente perenne di speranza e di amore.

Signore nostra forza, sapienza d'ogni tempo...

Dialogo d'inizio

- C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.
T. **Amen!**
C. Il Signore, che dà vita secondo la sua Parola, sia con tutti voi.
T. **E con il tuo Spirito!**

Invocazione dello Spirito

Durante il canto, ognuno dei presenti accende la candela che ha ricevuto.

Canto: VIENI QUI TRA NOI

**Vieni qui tra noi come fiamma che scende dal cielo.
Vieni qui tra noi, rinnova il cuore del mondo.
Vieni qui tra noi, col tuo amore rischiara la terra.
Vieni qui tra noi, soffio di libertà.**

Nel silenzio tu sei pace, nella notte luce,
Dio nascosto, vita, Dio tu sei, Amore.

Tutto si ricrea in te, tutto vive in te.
Scalda col tuo fuoco terra e cielo.
Tu, che sai raccogliere ogni gemito,
semina nel nostro cuore una speranza d'eternità.

**Vieni qui tra noi...
Amore, Dio in mezzo a noi!**

Invitatorio (Dal Salmo 139)

- 1° c. Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.
- 2° c. La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.
Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.



- 1° c. Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.
Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?
- 2° c. Se salgo in cielo, là tu sei;
se scendo negli inferi, eccoti.
Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.
- 1° c. Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano
e la luce intorno a me sia notte»,
nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
- 2° c. Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.
- 2° c. Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.
- 1° c. Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.
- 2° c. Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;
vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità.

T. **Gloria al Padre...**

C. Preghiamo
Concedi ai giovani, o Dio, di accogliere la tua parola che li
chiama a riconoscere il tuo progetto di salvezza. Fa' che il
tuo Spirito susciti in loro il desiderio della vita eterna in
comunione con tutti i loro fratelli. Te lo chiediamo per
Cristo nostro Signore.

T. **Amen!**

Tempo dell'ascolto

Acclamazione alla Parola: **LUCE DEI MIEI PASSI**

**Nella tua Parola, noi, camminiamo insieme a Te:
ti preghiamo, resta con noi. (2 v.)**

Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la tua Parola.

**Nella tua Parola, noi, camminiamo insieme a Te: ti
preghiamo, resta con noi. (2 v.)**

Proclamazione della Parola

Lettura del vangelo secondo Matteo

²²Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo
sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla.
²³Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera,
egli se ne stava ancora solo lassù.

²⁴La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era
agitata dalle onde, a causa del vento contrario. ²⁵Verso la fine della
notte egli venne verso di loro camminando sul mare. ²⁶I discepoli, a
vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: "E' un
fantasma" e si misero a gridare dalla paura. ²⁷Ma subito Gesù parlò
loro: "Coraggio, sono io, non abbiate paura". ²⁸Pietro gli disse:
"Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque". ²⁹Ed
egli disse: "Vieni!". Pietro, scendendo dalla barca, si mise a



camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". ³¹E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?".

³²Appena saliti sulla barca, il vento cessò. ³³Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!".

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Ripresa del Canto di Acclamazione alla Parola

**Nella tua Parola, noi, camminiamo insieme a Te:
ti preghiamo, resta con noi. (2 v.)**

Luce dei miei passi, guida al mio cammino, è la tua Parola.

**Nella tua Parola, noi, camminiamo insieme a Te:
ti preghiamo, resta con noi. (2 v.)**

Meditazione

(tempo di silenzio, concluso dal canto)

PER PREGARE

- Signore Gesù, è difficile, a volte, seguire te. Molte altre preoccupazioni prendono il sopravvento. Cerco delle certezze che non stanno in Te e nella tua Parola. Ti chiedo perdono. Illuminami con il tuo Spirito.
- Signore Gesù, mi chiedo quale sia la strada giusta e certa per giungere a compiere il tuo progetto su di me. A volte mi sento confuso e disorientato. A volte mi scoraggio pensando di non farcela, pensando che quanto tu vuoi da me sia troppo esigente. Sostienimi con la tua forza.
- Signore Gesù, ti rendo grazie perché sono certo che nulla è impossibile a te. Tu vuoi la mia gioia. Tu vuoi che riesca a dare compimento alla mia vocazione. So che con te non devo temere il vuoto e non devo avere paura di perdere ciò che è essenziale.

Canto: AMARE QUESTA VITA

Erano uomini senza paura di solcare il mare pensando alla riva, barche sotto il cielo, tra montagne e silenzio, davano le reti al mare, vita dalle mani di Dio.

Venne nell'ora più lenta del giorno, quando le reti si sdraiano a riva, l'aria senza vento si riempì di una voce mani cariche di sale, sale nelle mani di Dio.

**Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
fu il sole caldo a riva o fu il vento sulla vela
o il gusto e la fatica di rischiare e accettare questa sfida?**

Prima che il sole più caldo vi insidi, prima che il giorno vi lasci delusi, riprendete il largo e gettate le reti; barche cariche di pesci, vita dalle mani di Dio.

**Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
lui voce lui notizia, lui strada lui sua meta,
lui gioia imprevedibile e sincera di amare questa vita!**

Erano uomini senza paura di solcare il mare pensando alla riva. Anche quella sera, senza dire parole, misero le barche in mare:vita dalle mani di Dio. Misero le barche in mare: vita dalle mani di Dio.

Dalla Parola alla vita

Pregiera d'intercessione:

L. Alle invocazioni rispondiamo dicendo:

"Donaci il tesoro del cielo".

T. **Donaci il tesoro del cielo.**



L. Soltanto nella logica del dono gratuito possiamo giungere ad ottenere il tuo Regno. Vinci, Signore, le nostre paure, le nostre resistenze e i nostri egoismi e insegnaci la libertà dello spirito.

T. Donaci il tesoro del cielo.

L. Solo a te tutto è possibile. Insegnaci a fondare su di te le nostre certezze e il nostro futuro e non, invece, sulle logiche del successo e del potere, della ricchezza e dell'apparenza.

T. Donaci il tesoro del cielo.

L. Fa', o Signore, che i criteri delle nostre scelte non siano attenti solo a ciò che fa star bene noi, ma siano sempre sensibili alle necessità dei fratelli.

T. Donaci il tesoro del cielo.

L. Insegnaci a cercare te dentro le vicende della storia e ad essere nel mondo un continuo segno della tua presenza salvifica.

T. Donaci il tesoro del cielo.

Preghiera comune

(di Gregorio di Narek, sec. X)

Non è tanto dal legame della speranza
quanto per i legami dell'amore che io sono attratto.
Non è dei doni, ma del Donatore che ho sempre la nostalgia.
Non è la gloria a cui aspiro,
ma è il Glorificato che voglio abbracciare.
Non è per il desiderio della vita,
ma per il ricordo di colui che dà la vita
che costantemente mi consumo.
Non è dietro la passione dei godimenti che sospiro,
ma è per il desiderio di colui che li prepara,
che dal più profondo del mio cuore scoppio in singhiozzi.
Non è il riposo ciò che cerco,
ma è il volto di colui che dona riposo,
che io domando supplicando.
Non è per il banchetto nuziale
ma per il desiderio dello Sposo che languisco.

Congedo

C. Preghiamo

Dio onnipotente e misericordioso, che ci indichi la meta che dà compimento alla nostra esistenza, fa' che possiamo percorrere la strada della povertà e della dedizione agli altri secondo l'esempio di Gesù Cristo nostro Signore che vive e regna in eterno.

T. **Amen!**

C. Benediciamo il Signore.

T. **Rendiamo grazie a Dio!**

Canto finale: SEI FUOCO E VENTO

In un mare calmo e immobile, con un cielo senza nuvole
non si riesce a navigare: proseguire non si può.
Una brezza lieve e debole poi diventa un vento a raffiche:
soffia forte sulle barche e ci spinge via di qua.
Come il vento dà la forza per viaggiare in un oceano,
così Tu ci dai lo Spirito che ci guiderà a Te...

**Sei come vento che gonfia le vele sei come fuoco che
accende l'Amore
sei come l'aria che si respira libera chiara luce che il
cammino indica.**

Nella notte impenetrabile, ogni cosa è irraggiungibile:
non puoi scegliere la strada, se non vedi avanti a te.
Una luce fioca e debole sembra sorgere e poi crescere
come fiamma che rigenera e che illumina la vita.
Come il fuoco scioglie il gelo e rischiaro ogni sentiero,
così Tu riscaldi il cuore di chi Verbo annuncerà...

Sei come vento che gonfia le vele

